



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via A. Casalini, 7 – C.A.P. 00060

Tel.: 0765 338175 – Fax: 0765 338013 – E-mail: comune.ponzanoromano@pcert.it

C.F. 02759430586 e P.IVA 01112881006

Deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

<i>N. 78 del Reg.</i> <i>Data 29.12.2023</i>	OGGETTO: PROGETTI PNRR. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.
---	---

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 13.51, nella sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Incarico	Nominativo	PRESENTE/ASSENTE
SINDACO	SERGIO PIMPINELLI	Presente
ASSESSORE	MAURIZIO SCHIAVETTI	Presente da remoto
ASSESSORE	SERGIO PAPA	Presente

Presenti: n. 3

Assenti: n. 0 (- -)

Partecipa alla seduta con funzioni di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Novella Scipioni.

Il Sindaco Sergio PIMPINELLI dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con separata votazione resa in forma palese e nel suddetto esito dichiara, inoltre, immediatamente eseguibile il presente atto stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGETTI PNRR. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Su proposta del Sindaco Sergio PIMPINELLI

Oggetto	PROGETTI PNRR. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.
---------	--

PREMESSO che con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, che ha trovato attuazione con il Regolamento (UE) 2021/241, con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021, convertito dalla legge n. 101 del 2021, con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

preso atto dei seguenti assi portanti del sistema-PNRR:

1. SISTEMA DI ORGANIZZATIVO NAZIONALE PNRR (C.D. "GOVERNANCE") E RESPONSABILITA' DELL'ENTE LOCALE ATTUATORE

richiamato il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR, nell'ambito del quale

- presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, il Servizio centrale per il PNRR, cui è affidata, con il supporto dell'Unità di missione RGS e delle altre strutture del predetto Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del PNRR(RGS)



- gli enti locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target e milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea (**ENTI LOCALI**);

preso atto che, come previsto dagli allegati alle **Circolari della RGS n. 21/2021 e n. 9/2022**, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo del rispetto:

- **della regolarità amministrativo - contabile delle procedure e delle spese** esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente (controllo di regolarità amministrativo contabile e controllo di gestione);
- delle condizionalità PNRR previste per le misure PNRR di competenza (e, quindi, per tutti i **milestone e target** che compongono le medesime misure PNRR);
- degli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli **indicatori comuni** e ai **tagging ambientali e digitali** (ove applicabili);
- del principio di “non arrecare danno significativo all'ambiente” (cd. **DNSH**);
- dei **principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani** (ove applicabili);
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali **frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento** nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa **antiriciclaggio** (“titolarità effettive”).

2. RESPONSABILITÀ DEL COORDINAMENTO OPERATIVO COMPLESSIVO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR ALLA RGS – SISTEMA DELLE CIRCOLARI:

viste le circolari RGS e richiamate in particolare le seguenti:

- **Circolari RGS del 14 ottobre 2021 N.21** “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*” e **del 10/02/2022 N. 9** “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”, con relativi Allegati tecnici, che dettano disposizioni vincolanti anche per le amministrazioni attuatrici degli interventi, ovvero per gli Enti locali attuatori di progetti PNRR/PNC, i quali sono tenuti a:
 - a) garantire la **tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile** adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - b) individuare i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato (**titolare effettivo del finanziamento**);
 - c) svolgere i **controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR
 - d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le **irregolarità**, le



- frodi, i conflitti di interesse** e ad evitare il **rischio di doppio finanziamento pubblico** degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti
- e) rispettare gli obblighi connessi al **monitoraggio dello stato di avanzamento** fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
 - f) presentare all'Amministrazione centrale titolare degli interventi le **richieste di pagamento per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute**
 - g) trasmettere all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli **indicatori di output** di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato
 - h) effettuare la **conservazione e la tenuta documentale** di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*;
 - i) rispettare gli **obblighi di informazione e comunicazione** sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU
- **Circolare RGS N. 30/2022, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”** cui sono **allegate** le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” predisposte dal MEF – RGS, che dettaglia ulteriormente le disposizioni necessarie a consentire l'assolvimento tempestivo delle verifiche su tutti gli atti di gestione adottati dal comune in qualità di soggetto attuatore del PNRR, tra cui:
- a) la corretta perimetrazione contabile in entrata ed in uscita in coerenza al DM 11.10.2021;
 - b) la presenza del CUP oltre che del CIG;
 - c) il rispetto, nell'ambito delle procedure di affidamento, dei principi trasversali previsti dal Regolamento n. 241/2021 (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali);
 - d) la verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio in merito all'assenza di conflitti di interesse e situazioni di incompatibilità;
 - e) la presenza di documentazione utile all'individuazione del titolare effettivo del soggetto esecutore dell'intervento;
 - f) il rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento

3. SEMPLIFICAZIONI CONTABILI E PROCEDURALI, TRACCIABILITA':

Considerato che:

- (SEMPLIFICAZIONI E DEROGHE) il legislatore, nella finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, ha adottato alcuni interventi di **semplificazione delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere nonché delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR** (art. 15 del d.l. n.77 del 2021, art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 art. 3 del D.M. 11.10.2021) che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di



accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

- (ANTICIPAZIONI ED EROGAZIONI FINANZIAMENTO) il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il **rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate**, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici **cronoprogrammi di cassa**, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;
- (TRACCIABILITA' CONTABILE) l'art. 3, comma 3, del D.M. MEF 11 ottobre 2021 "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*" prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale "*al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico*", con l'obiettivo di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari ed il puntuale rispetto del vincolo di destinazione impresso sulle risorse incluse nel piano, con ciò prevedendo una precisa misura di controllo interno delle risorse finanziarie
- (TRACCIABILITA' INFORMATIVA INTERNA) è necessario garantire i flussi informativi tempestivi in relazione ad ogni progetto, tracciando appositamente le comunicazioni con apposite codifiche/fascicolazioni all'interno del sistema gestionale di comunicazione (protocollo);
- (TRACCIABILITA' INFORMATIVA ESTERNA) in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne assicurano la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico, provvedono a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU) e delle disposizioni di dettaglio dettate per gli Enti attuatori di interventi dalla Circolare MEF 9/2022, per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR, fermo restando gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (obbligo inserimento emblema UE, attivazione sezione sito web dedicata PNRR, corretta pubblicazione atti in amministrazione trasparente)

Tutto ciò visto e considerato,

RITENUTO necessario intervenire sul sistema organizzativo interno (c.d. "governance") ponendo in essere tutte le azioni necessarie per l'attuazione del PNRR, ivi compreso un sistema di monitoraggio, controllo e verifica in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi sopra richiamati;



RITENUTO altresì che tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dagli enti coinvolti nel processo di sviluppo così come rappresentato;

RITENUTO necessario individuare, nell'ambito del sistema complessivo di governance del PNRR, una specifica struttura che, attraverso competenze tecnico specialistiche possa presidiare le diverse tipologia di controllo da esercitarsi in via successiva sui progetti PNRR;

RICHIAMATA al riguardo la propria precedente delibera n. 39 del 27 giugno 2023 avente ad oggetto: "COSTITUZIONE CABINA DI REGIA PNRR" con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi;

RITENUTO inoltre necessario intervenire:

- al fine di assicurare un adeguato raccordo tra il sistema organizzativo interno e il vigente piano di prevenzione della corruzione, costituente parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con D.C.C. n. 41 del 30 giugno 2023;
- Per adeguare il vigente sistema dei controlli interni di cui al Relativo Regolamento;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del TUEL;

RICHIAMATA dunque la propria competenza all'adozione del presente deliberato ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario comunale e dato atto che dal presente provvedimento non derivano impatti economici o patrimoniali a carico del bilancio dell'Ente e che dunque non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **DI ASSUMERE**, ai fini dell'attuazione e dello svolgimento degli interventi finanziati con fondi PNRR, un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi in premessa richiamati;
2. **DI ADOTTARE** le indicazioni previste nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI PREVEDERE** che tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già esistenti;



4. **DI DARE ATTO** che l'attuazione di quanto indicato nelle misure organizzative costituisce atto di indirizzo strategico dell'Ente e costituirà elemento di valutazione della performance organizzativa;
5. **DI CONFERMARE** per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione – ora sezione anticorruzione del PIAO – tutte le misure generali e specifiche contenute nel PTPCT 2022/2024, con riferimento alle varie aree di rischio in esso mappate;
6. **DI DARE COMUNICAZIONE** della delibera di approvazione della presente proposta ai Responsabili di Settore dell'Ente per l'attuazione di quanto stabilito;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.



1. CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI APPROVATO CON deliberazione di C.C. n. 41 del 30 giugno 2023 (controlli successivi)

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato al Segretario comunale, ex art. 147-bis del TUEL e ai sensi del vigente Regolamento sui controlli interni.

STRUMENTI:

➤ CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE SUCCESSIVO

1. Ciascun Responsabile del Servizio trasmette al Segretario comunale tempestivamente tutti gli atti che abbiano costituito oggetto di sorteggio nell'ambito delle attività di controllo che hanno come presupposto l'avvenuta esecuzione delle verifiche ordinarie amministrativo contabili.
2. Il Segretario Comunale, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti di gestione del PNRR, si avvale anche dell'Organo di revisione contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione, trasmettendo la check-list di controllo debitamente compilata e firmata Responsabili dei Servizi.
3. Gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa da parte del Segretario Comunale nella percentuale minima del 25% e con cadenza almeno semestrale, unitamente ai regolari controlli successivi di regolarità amministrativa.

2. COORDINAMENTO CON LA STRATEGIA ANTICORRUZIONE: SEZIONE ANTICORRUZIONE PIAO 2023/2025 (nelle more dell'aggiornamento della sezione con il PIAO 2024/2026)

Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione – ora sezione anticorruzione del PIAO – e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di ANAC, si applicano tutte le misure generali previste nel proprio “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza” (PTPCT) 2022/2024, confermato per il triennio 2023/2025 e recepito nella apposita sezione del PIAO, approvato con D.G.C. n. 41 del 30 giugno 2023 con particolare riferimento a quelle:

- sulla prevenzione dei conflitti di interesse;
- alle misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito delle aree di rischio inerenti i contratti e gli appalti.

3. MISURE SPECIFICHE

a. TRACCIABILITÀ CONTABILE E DOCUMENTALE

TRACCIABILITÀ CONTABILE

Normativa di riferimento: L'art. 3, comma 3, del D.M. MEF 11 ottobre 2021 “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR” prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale “al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”.

Finalità: l'obiettivo è quello di garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ed il puntuale rispetto del vincolo di destinazione impresso sulle risorse incluse nel piano

STRUMENTI



Tracciamento con CUP di tutti gli interventi (anche per interventi finanziati con PADigitale)

Tracciabilità contabile capitoli: D.M. MEF 11 ottobre 2021

DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE PER VERIFICHE: -

TRACCIABILITA' DOCUMENTALE

Tutti gli atti relativi al PNRR (deliberazioni, determinazioni a contrarre, atti di liquidazione, affidamenti, incarichi, ecc.) dovranno indicare nell'oggetto l'acronimo PNRR al fine di consentire una facile estrazione degli stessi dal sistema gestionale

CONSERVAZIONE E TENUTA DOCUMENTALE

I soggetti attuatori assicurano la completa tracciabilità delle operazioni per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti

b. ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO

Normativa di riferimento: L'art. 9 del regolamento UE 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR) prevede che "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo". Il cumulo di risorse provenienti da più fonti di finanziamento dell'UE (fondi strutturali e PNRR) è quindi consentito, a patto che queste non coprano gli stessi costi.

La circolare MEF del 31 dicembre 2021, n. 33 concernente chiarimenti sull'addizionalità, il finanziamento complementare e obbligo di assenza del doppio finanziamento chiarisce che, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, purché si tenga conto dei limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quelli riferiti agli aiuti di stato.

Finalità: garantire un'assegnazione efficiente e coerente dei fondi e il rispetto del principio della sana gestione finanziaria, le azioni intraprese a norma del presente regolamento dovrebbero essere coerenti e complementari ai programmi dell'Unione in corso, evitando però di finanziare due volte la stessa spesa nell'ambito del dispositivo e di altri programmi dell'Unione.

STRUMENTI

- a) obbligo di controllo della percentuale finanziata dal progetto PNRR o altri Fondi, finalizzata a evidenziare la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti, a condizione che questo sostegno non copra lo stesso costo;
- b) obbligo di riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato
- c) acquisizione di una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese negli atti di rendicontazione del progetto

DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE PER VERIFICHE: -

c. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

PUBBLICITA'

Normativa di riferimento: la Circolare MEF del 10/02/2022 N. 9 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*" ha dettato, nell'allegato "Istruzioni tecniche", disposizioni vincolanti anche per le amministrazioni attuatrici degli interventi, ovvero per gli Enti locali attuatori di progetti PNRR/PNC.



In questo quadro, ai soggetti Attuatori (Enti locali titolari di progetti PNRR) competono varie funzioni e responsabilità, tra cui quella di rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU.

Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241: si prevede, al paragrafo 2, che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico, e che i destinatari dei fondi provvedano a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU)

Circolare MEF 9/2022: per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR, fermo restando gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i Comuni sono tenuti ad intervenire sul proprio sito istituzionale (vedi riquadro)

Finalità: Nella Circolare n. 9/2022 emerge che la Strategia di Comunicazione del PNRR ha i seguenti obiettivi:

- rafforzare la consapevolezza del ruolo dell'Unione europea e del valore aggiunto che il programma Next Generation EU apporta alla crescita del Paese;
- garantire il coinvolgimento della popolazione;
- assicurare la massima diffusione delle informazioni relativamente a obiettivi, opportunità di finanziamento e modalità di accesso al PNRR, attività e operazioni finanziate e risultati ottenuti;
- garantire la trasparenza nelle attività di comunicazione verso cittadini e stakeholder al fine di informarli e renderli consapevoli sulle finalità, sulle attività e sui risultati del PNRR.

STRUMENTI

il Comune è tenuto a:

- 1) Inserire l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" in ogni atto deliberativo che abbia ad oggetto l'attuazione di progetti finanziati dal PNRR;
- 2) individuare all'interno del proprio sito web una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione [=secondo i progetti finanziati dal PNRR] ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione e componente di riferimento e investimento (per esempio, "MXCY Investimento NNN");
- 3) assicurare che ciascun responsabile del procedimento della singola misura attuativa di progetti PNRR trasmetta all'Ufficio segreteria gli atti per la pubblicazione, indicando in maniera chiara la sottosezione di destinazione, gli atti amministrativi adottati per l'attuazione della misura di riferimento nonché l'aggiornamento tempestivo delle informazioni fornite in ciascuna sottosezione

DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE PER VERIFICHE

Attestazione di rispetto obblighi di pubblicazione del Nucleo di Valutazione.

TRASPARENZA

Normativa di riferimento: art. 1, co. 16 e 32, l. n. 190/2012; artt. 23 e 37, d.lgs. n. 33/2013; artt. 29 e 53, d.lgs. n. 50/2016; art. 53, co. 5, lett. a) punto 2), d.l. n. 77/2021

In generale le amministrazioni sono tenute a pubblicare e ad aggiornare con cadenza semestrale, in distinte partizioni, gli elenchi (e *non* i provvedimenti in quanto tali) dei seguenti provvedimenti finali adottati dagli organi di indirizzo e dai dirigenti:

- 1) [DELIBERE E DETERMINE] Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei



contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) da pubblicare con link alla sotto-sezione “bandi di gara e contratti”

2) [DELIBERE E DETERMINE] Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge 241/90.

Nella specifica materia di appalti e contratti, gli obblighi di pubblicazione (art. 37 D. lgs. 33/2013 che rinvia all'art. 29 D. lgs. n. 50/2016) riguardano:

- atti di programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,
- procedure per l'affidamento
- esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni,
- composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti,
- resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione

Finalità: nel Piano nazionale anticorruzione PNA 2022 <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023> si legge che “ *in questa fase storica in cui il legislatore ha introdotto regimi derogatori nelle procedure di affidamento degli appalti in considerazione dell'emergenza sanitaria, prima, e per favorire il raggiungimento degli interventi del PNRR, poi, va senza dubbio valorizzato il ruolo della trasparenza come misura cardine per assicurare un importante presidio in funzione di anticorruzione, oltre che di controllo sociale sull'operato e sui risultati ottenuti dalle stazioni appaltanti, sia nell'aggiudicazione che nell'esecuzione di opere, di servizi e forniture. La trasparenza è, infatti, indeclinabile principio posto a presidio di garanzia, ex ante, di una effettiva competizione per l'accesso alla gara e, ex post, di un efficace controllo sull'operato dell'aggiudicatario*”

STRUMENTI

il Comune è tenuto a rispettare gli obblighi trasparenza indicate nelle tabelle seguenti approvate da ANAC:

- TABELLA EXCEL Allegato 1) alla delibera 1310/2016 e nella delibera 1134/2017 (tutti gli obblighi di trasparenza) – <https://www.anticorruzione.it/-/determinazione-n.-1310-del-28/12/2016-rif.-1>
- TABELLA EXCEL Allegato 9 al PNA Piano Nazionale Anticorruzione 2022 Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 – <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023>

Pertanto, sono pubblicare in amministrazione trasparente (A.T.) per quanto riguarda i contratti e gli appalti:

- Alla SOTTOSEZIONE Provvedimenti organi indirizzo-politico:

Delibere di programmazione lavori pubblici, beni e servizi;

Delibere di approvazione progetti;

- Alla SOTTOSEZIONE Provvedimenti dirigenti amministrativi:

Determine di avvio procedure, di esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni;

Determine e provvedimenti di nomina commissione giudicatrice e relativi cv;

Determine e provvedimenti su resoconti della gestione finanziaria;

DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE PER VERIFICHE

Attestazione di rispetto obblighi di pubblicazione del RPCT e/o OIV.



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Oggetto: PROGETTI PNRR. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI **T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.**

«Art. 49. (così come sostituito dall'art. 3 , del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012)- (Pareri dei responsabili dei servizi). - 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Regolarità tecnica

Il Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA NOVELLA SCIPIONI

Ponzano Romano, lì 18.12.2023



Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Novella Scipioni

Il Sindaco
Sergio PIMPINELLI

Reg. n. 0

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata da oggi all'Albo Pretorio on line del Comune di Ponzano Romano per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Lì 11.01.2024

Il Messo Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA:

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 in data 29.12.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Novella Scipioni